



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CENTRO INTERNAZIONALE DI DIDATTICA
DELLA STORIA E DEL PATRIMONIO



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CRESPI - CENTRO DI RICERCA EDUCATIVA
SULLA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE



US
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA



Comune di Bologna

CARTA D'INTENTI

tra

l'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

attraverso il

CRESPI

CENTRO DI RICERCA EDUCATIVA SULLA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE

e il

DiPaSt

CENTRO INTERNAZIONALE DI DIDATTICA DELLA STORIA E DEL PATRIMONIO

del Dipartimento di Scienze dell'Educazione

"Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna

l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA,

e

COMUNE DI BOLOGNA

*per il Comune impegno per la ricerca e la diffusione
di strategie didattiche volte all'educazione alla cittadinanza attiva
e alla partecipazione*

FINALITÀ DELLA CARTA D'INTENTI

L'Ufficio Scolastico Regionale, l'Università di Bologna con i suoi Centri di ricerca "Centro di ricerca educativa sulla professionalità dell'insegnante" (CRESPI) e il "Centro internazionale di Didattica della storia e del patrimonio" (DiPaSt) e il Comune di Bologna, a partire dal Progetto Europeo Erasmus plus *STEP* "Pedagogia della Cittadinanza e Formazione degli insegnanti: un'alleanza tra scuola e territorio"¹, concordano:

- sulla rilevanza che nella formazione dei giovani cittadini deve rivestire l'educazione ai valori fondanti della democrazia;
- sul ruolo della formazione alla cittadinanza intesa come assunzione di responsabilità e sviluppo di capacità critica verso i processi evolutivi in atto, per consentire di progettare consapevolmente il proprio futuro individuale e collettivo, raccordandolo al passato e al presente e favorendo i processi di inclusione;
- sulla necessità che si ricerchino, si proponano e si utilizzino efficaci forme di apprendimento attivo, che non puntino solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche alla padronanza delle competenze e delle abilità che consentono di perseguire autonomia di pensiero e capacità progettuali.

Pertanto, condividendo presupposti, terminologie e motivazioni sull'educazione alla cittadinanza attiva e intendendo promuovere ricerche e assecondare esperienze capaci di attivare presso le scuole di ogni ordine e grado progetti didattici di elevata qualità, si propongono di:

- costruire, sperimentare e diffondere un percorso di educazione alla cittadinanza attiva finalizzato alla dimensione del vivere insieme, del patrimonio e dell'ambiente, promuovendo la conoscenza dell'organizzazione sociale e la comprensione dei concetti di comunità e di Stato;
- definire gli indicatori delle competenze di cittadinanza;
- individuare e favorire l'adozione delle attività didattiche e delle buone pratiche che portano ad un apprendimento attivo interdisciplinare per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale ai fini dell'educazione alla cittadinanza attiva, nel quadro dei principi della Costituzione italiana e delle normative europee;

- promuovere in concorso con istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali manifestazioni, convegni, seminari e qualsiasi iniziativa scientifica atta alla ricerca e alla condivisione delle metodologie e delle esperienze più efficaci nella promozione di una cittadinanza consapevole e democratica;
- incoraggiare le occasioni di studio, ricerca e interscambio in grado di sviluppare collaborazioni tra reti di scuole, enti e sedi deputate alla raccolta, alla conservazione e alla salvaguardia del patrimonio (archivi, biblioteche, istituti scolastici, centri documentali, centri di educazione ambientale, musei, pinacoteche, ecc..).
- proporre l'accoglienza di tirocinanti del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria ed Educatore sociale e culturale.
- creare percorsi sull'alternanza scuola-lavoro che rendano reali ed efficienti i collegamenti tra il mondo della scuola e il mondo lavorativo;

DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo decorre dalla data della sua firma e avrà durata di due anni.

Si intende tacitamente rinnovato alla scadenza, salvo diversa intesa o determinazione di una delle due parti contraenti.

Bologna, 19 ottobre 2016

Per il Centro Crespi del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna

Per il Centro Dipast del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Per il Comune di Bologna

¹⁾ Il progetto si propone di costruire una rete transnazionale tra enti e istituzioni deputate alla formazione iniziale e continua delle insegnanti e di costruire un curriculum di cittadinanza attiva. Attualmente partecipano alla sperimentazione della costruzione del curriculum le scuole dell'infanzia Ada Negri, Marighetto, Follerau di Bologna e le scuole primarie I.C. di Cortemaggiore (PC) e I.C2 San Lazzaro di Savena (Bo).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CENTRO INTERNAZIONALE DI DIDATTICA
DELLA STORIA E DEL PATRIMONIO



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CRESPI - CENTRO DI RICERCA EDUCATIVA
SULLA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA



Comune di Bologna